



1/9/62-1814
10° 11

N32

Ill.mo Sig. SINDACO

VALLE LOMELLINA

La sottoscritta [redacted] residente in questo Comune al civico n° 18 di via Milano, inoltra rispettosa domanda affinché le sia concessa l'autorizzazione per eseguire una piccola apertura nel fabbricato.

Come visibile dall'allegato schizzo illustrativo detta piccola opera sarà ricavata nella facciata prospettante in vicolo Castello, avrà le dimensioni di mt. 0,90 x 2,50 e sarà corredata di una porta di sicurezza in legno verniciato.

Fiduciosa in un sollecito e favorevole accoglimento della presente Vogliate gradire, coi sensi della mia massima stima, i più cordiali saluti e ringraziamenti.

Valle Lomellina li 1° Giugno 1962

[redacted]

F. M. C.

[redacted]

[redacted]

13.6.1962

1819

Nulla Osta costruzione piccola porta delle
dimensione mt. 0,90 X 2,50 in vicolo Castello

Sign. [REDACTED]

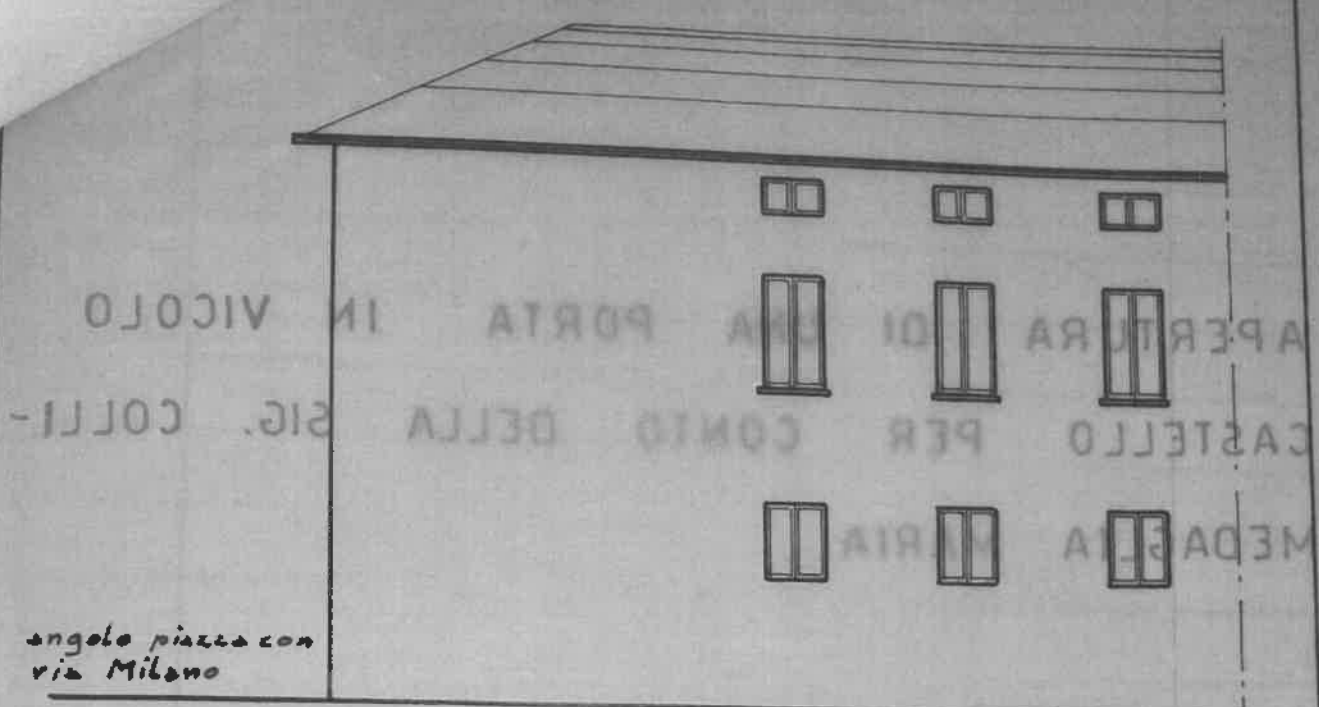
Via Milano

VALLE LONELLINA

Con riferimento alla domanda inoltrata per
ottenere l'autorizzazione per la costruzione
di una piccola porta delle dimensione mt.0,90
per 2,50 in Via Castello, la Commissione Edilizia
ha espresso parere favorevole.

IL SINDACO
[REDACTED]

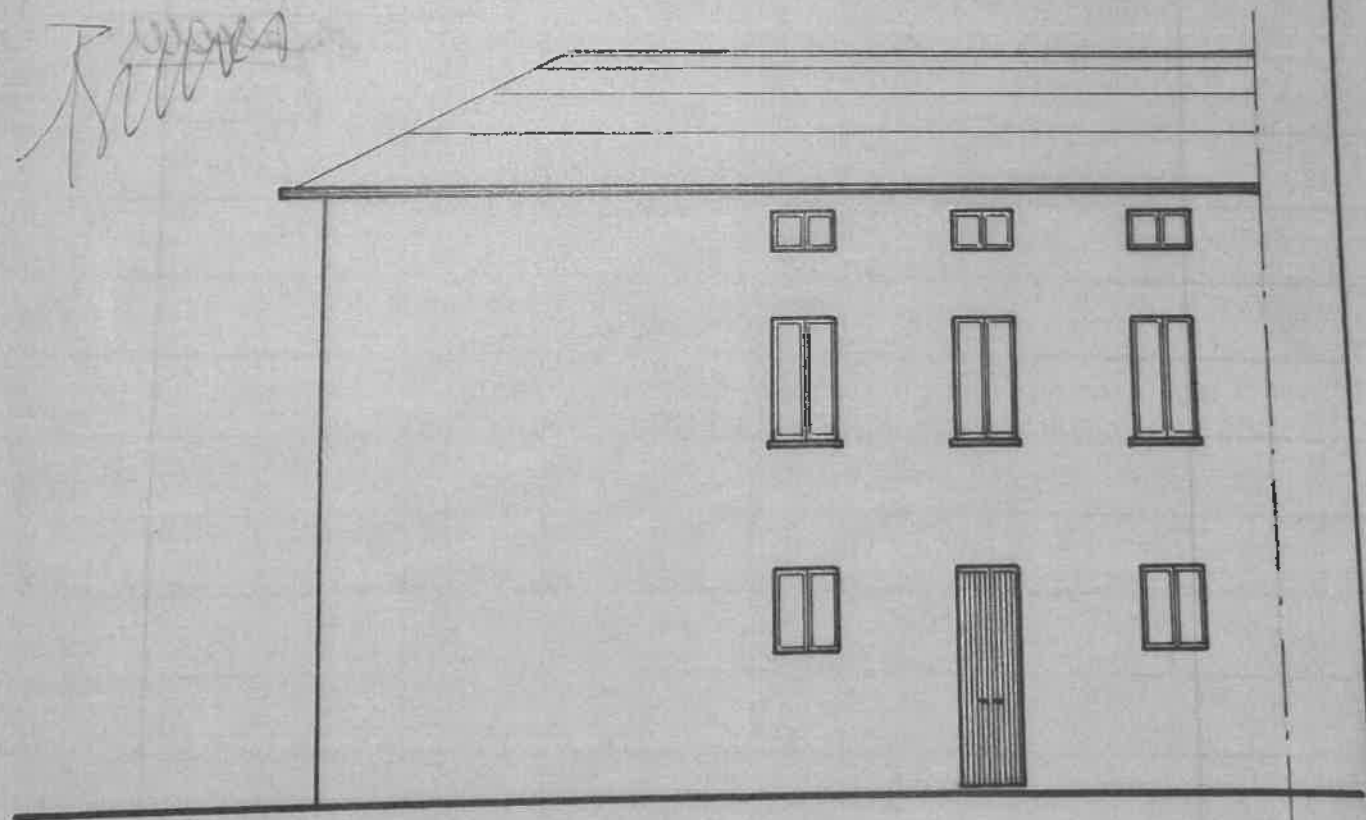
[Handwritten signature]



angolo piazza con
via Milano

stato attuale in vicolo Castello -

Proposta



nuova sistemazione -

23/10/1964 3/1/7
10 10

N 28

Spett. AMMINISTRAZIONE COMUNALE

VALLE LOMELLINA

La sottoscritta [redacted] residente in queste Comune al civico n° 18 di via Milano, inoltra rispettosa domanda all'On. Amministrazione per essere autorizzata a eseguire una modifica nella fabbricato sito in via Milano.

Infatti come visibile dall'allegato schizzo illustrativo detta sistemazione consisterà nell'ampliamento di una porta per negozio, che dagli attuali mt. 1,80 sarà portata a mt. 2,50 x 2,35, sostituzione del serramento in legno con altre in profilato metallico, mentre l'esistente piccola finestra - vetrina fissa - sarà abolita.

Fiduciosa in un favorevole accoglimento della presente, sentitamente ringrazio e ossequio.

Valle Lem. 22 Ottobre 1964.-

[redacted signature block]

[redacted name]

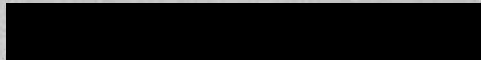
Allegato : n° 1 Schizzo illustrativo.-

[redacted signature block]

36II

5.11.1964

Nulla Osta modifica nel fabbricato
sito in Via Milano- Ampliamento porta
per negozi.


ALLA SIGN. 

Via Milano

VALLE LOMELLINA

Con riferimento alla domanda inoltrata per ottenere
l'autorizzazione per l'ampliamento di una porta per
l'accesso nel fabbricato sito in Via Milano al Numero
civico 18 , la Commissione Edilizia ha espresso
parere favorevole .

IL SINDACO



Veschi

N. Prot. 1224

Comune di VALLE LOMELLINA

Pratica Edilizia

PROVINCIA DI Pavia

N. 31 anno 1983

Sig. [REDACTED]

AUTORIZZAZIONE ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

(Legge 5-8-1978 N. 457) art. 7/L/94/82

Codice Fiscale [REDACTED]

li 6-7-1983

Al Sig. [REDACTED]

Via Milano N°18

VALLE LOM.

Vista la domanda presentata dalla S. V. intesa ad ottenere autorizzazione all'intervento di straordinaria manutenzione dell'immobile sito in Via Milano
N. piano catastalmente indicato al N. 882 p. Foglio 32 e consistente in
trasformazione di uscio in finestra; difesa da serramenta in legno, verso la via Milano; ed esecuzione di due aperture interne.

Visto il relativo progetto ed elaborati

Visti i pareri espressi nel merito dall'Ufficiale Sanitario e dal Tecnico Comunale

Visti gli art. 48 e 31 della Legge 5 Agosto 1978 N. 457 art. 7/L/94/82

Viste le leggi 17-8-1942 N. 1150 - 6-8-1967 N. 765 - 28-1-1977 N. 10

Visti i Regolamenti comunali vigenti di Edilizia e Igiene

Ritenuto che nella fattispecie non viene modificata la destinazione d'uso dell'immobile che trattasi effettivamente di lavori di manutenzione straordinaria indispensabili al buon uso dell'immobile

Accertata la proprietà dell'immobile

COMUNE DI VALLE LOMELLINA

PROGETTO: per trasformazione di uscita in finestra difesa da serramento in legno, verso la Via Milano, ed esecuzione di due aperture interne.

PROPRIETARIO: [REDACTED]

UBICAZIONE: Via Milano

Geom. [REDACTED]
Abbazia - VALLE LOMELLINA - Via Zeme
Sudde. VALLE LOM. Via Milano 50 - T. 0384/79445
Fascia IVA 03123750106
Cod. Fisc. NVR NGI 25H25 G/SIL
[REDACTED]

ESTRATTO PIANI STRICCO

RILASCIATA AUTORIZZAZIONE

N. 21 del 6/7/1983

IL SINDACO [REDACTED]

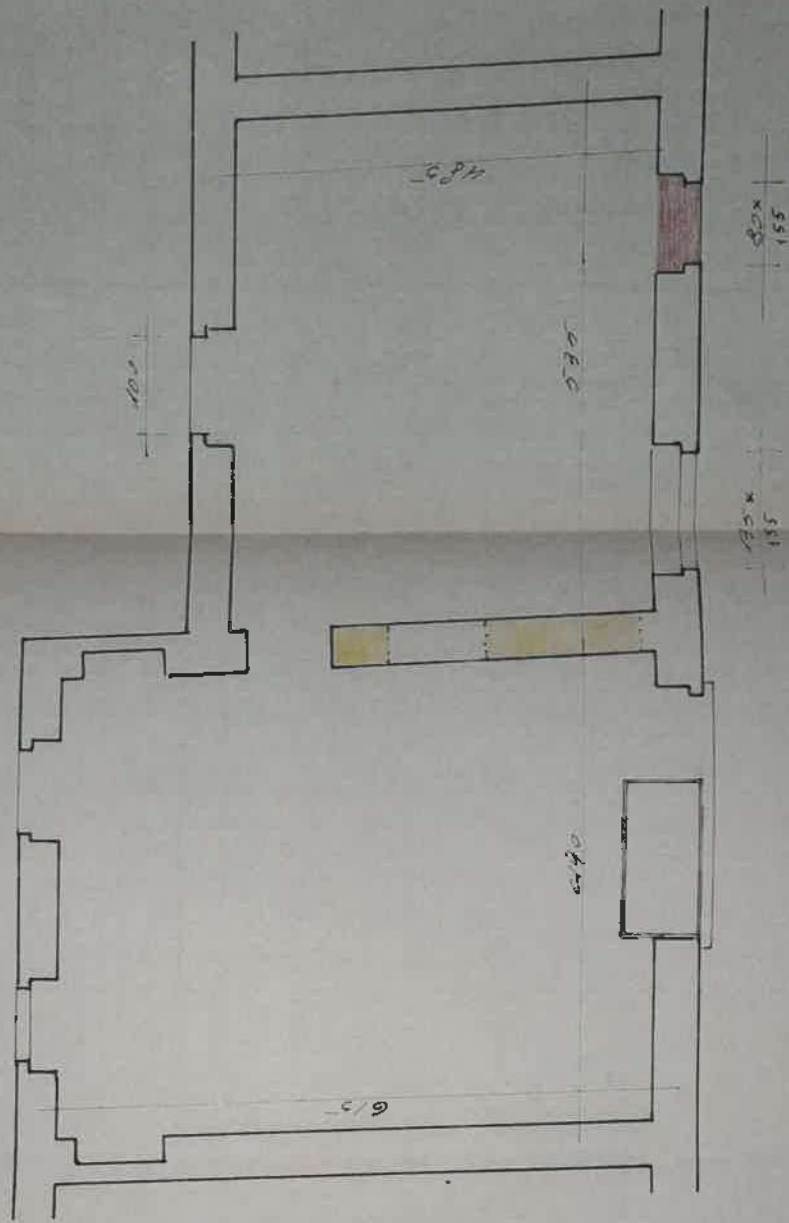


Fig. 320 8896
1:1000
M.C.E.U.



P. 2000
XXV Aprile

-condiv. Co



Via Milano

1:500

COMUNE DI VALLE LOMELLINA

PROVINCIA DI Pavia

Concessione edilizia (Legge 28 gennaio 1977, n. 10)**IL SINDACO**

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]

intesa ad ottenere la concessione edilizia per (*) progetto per demolizione parziale di muro
~~esterno~~ interno per collegare due locali - sostituzione di uscio a due ante in
legno verso via Milano con cristallo antisfondamento fissato lateralmente
~~esterno~~
 in questo Comune, al mapp. n. 881, foglio n. 32°
 in Via Milano

Esaminati i disegni del progetto, allegati alla domanda stessa, composto di n. 1 tavole;Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia, espresso in data 20/4-1989 n. 2;

Sentita la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il parere del Medico incaricato dell'U.S.S.L., espresso in data 20-4-1989 n. 2;

Visti i regolamenti comunali di edilizia e di igiene;

Vista la legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 31 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificato dall'art. 10 della Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Viste le norme di attuazione emanate dalla Regione;

Visto l'art. 9, comma === della Legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Quantificati gli oneri di urbanizzazione primaria in L. =====, gli oneri di urbanizzazione
 secondaria in L. ===== ed i costi di costruzione in L. =====;

Rilascia la

CONCESSIONE EDILIZIA

al Sig. [REDACTED]

nato a Valle Lom.il 15/2-1907residente a VALLE LOM.in Via Milano N° 18

codice fiscale [REDACTED]

per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni, ed in conformità al progetto presentato e munito del visto di questo Ufficio Tecnico, progetto di cui si rende un esemplare.

La presente concessione è rilasciata senza alcun pregiudizio dei diritti e degli interessi dei terzi.

Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva autorizzazione da rilasciarsi dal sindaco.

(1) Costruire oppure compiere notevoli rifacimenti.

I lavori dovranno avere inizio entro dodici mesi dalla data di comunicazione della presente concessione e dovranno essere ultimati entro tre anni (articolo 4, Legge 28 gennaio 1977, n. 10) dalla data suindicata.

Per quanto non è esplicitamente citato nella presente concessione, si fa riferimento alle norme generali di legge ed ai regolamenti comunali, ed il concessionario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza e dovranno curare che le opere siano condotte a termine a perfetta regola d'arte.

PURCHE' SIA TENUTA LA CORNICE IN LEGNO

La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio Comunale per i controlli del caso.

15/5-1989

IL SINDACO

AVVERTENZE - Qualora sia necessario occupare temporaneamente spazio o area pubblica, il concessionario deve richiedere all'Ufficio Comunale il preventivo nulla osta.

A cura del concessionario o da parte del costruttore delegato, non appena ultimata la struttura e la copertura dell'edificio, deve essere richiesta la visita da parte del competente Ufficio Comunale.

Ove si tratti di case per uso di abitazione di nuova costruzione o ridotte tali, i concessionari sono in obbligo di domandare al Sindaco, a lavori ultimati, il permesso di abitabilità.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente concessione è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e precisamente dal giorno _____ al giorno _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dall'Ufficio Comunale, li _____

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale attesto di avere oggi notificato la presente concessione al Sig. _____

consegnandola a la stessa

nella sua abituale dimora in Via Milano

Valle Lavei.

17-5-89

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI VALLE LOMELLINA

PROVINCIA DI Pavia

CONCESSIONE EDILIZIA

(legge 28 gennaio 1977, n. 10)

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]
intesa ad ottenere la concessione edilizia per (1) progetto per installare un bagno al 1° piano in locale esistente

in questo Comune, al mapp. n. 880 parte, foglio n. 32°
in Via Milano

- Esaminati i disegni del progetto, allegati alla domanda stessa;
- Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia;
- Sentita la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario;
- Visti i regolamenti comunali di edilizia e di igiene;
- Vista la legge comunale e provinciale;
- Visto l'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificato dall'art. 10 della legge 6 agosto 1967, n. 765;
- Viste le norme di attuazione emanate dalla Regione;
- Visto l'art. 9, comma _____ della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Rilascia la

CONCESSIONE EDILIZIA

ai Sig. [REDACTED]

~~esente fiscale~~

per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni, ed in conformità al progetto presentato e munito del visto di questo Ufficio Tecnico, progetto di cui si rende un esemplare.

La presente concessione è rilasciata senza alcun pregiudizio dei diritti e degli interessi dei terzi.

Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva autorizzazione da rilasciarsi dal Sindaco.

I lavori dovranno avere inizio entro dodici mesi dalla data di comunicazione della presente concessione e dovranno essere ultimati entro tre anni (articolo 4, legge 28 gennaio 1977, n. 10) dalla data suindicata.

(1) Costruire oppure compiere notevoli rifacimenti.

Per quanto non è esplicitamente citato nella presente concessione, si fa riferimento alle norme generali di legge ed ai regolamenti comunali, ed il concessionario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza e dovranno curare che le opere siano condotte a termine a perfetta regola d'arte.

La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio Comunale per i controlli del caso.

Li. 4/12-1989



IL SINDACO

AVVERTENZE - Qualora sia necessario occupare temporaneamente spazio o area pubblica, il concessionario deve richiedere all'Ufficio Comunale preventivo nulla osta. A cura del concessionario o da parte del costruttore delegato, non appena ultimata la struttura e la copertura dell'edificio, deve essere richiesta la visita da parte del competente Ufficio Comunale. Ove si tratti di case per uso di abitazione di nuova costruzione o ridotte tali, i concessionari sono in obbligo di domandare al Sindaco, a lavori ultimati, il permesso di abitabilità. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente concessione è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e precisamente dal giorno _____ al giorno _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dall' Ufficio Comunale, il _____

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale attesto di avere oggi notificato la presente concessione al Sig. _____

nella sua abituale dimora in _____

Valle Lomellina

7-12-89



IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI VALLE LOMELLINA

PROVINCIA DI FAVIA

PROGETTO: per installare un bagno, al primo piano, in locale esistente.

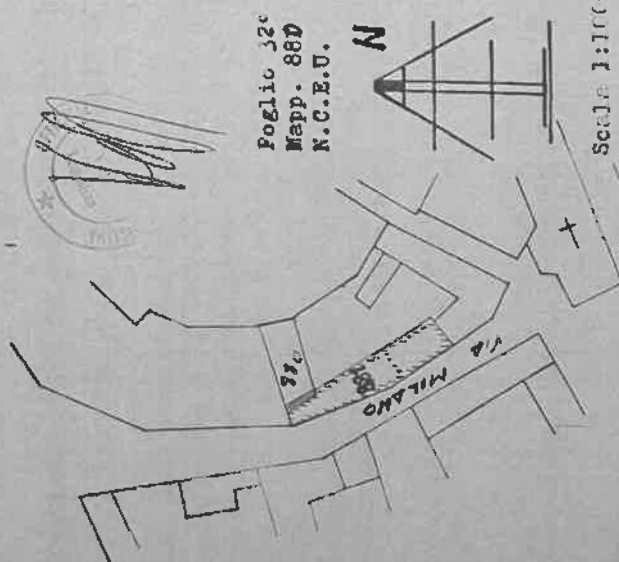
DITTA PROPRIETARIA: [REDACTED]

UBICAZIONE: Via Milano RILASCIATA LICENZA



EDILIZIA N. 50189/1989
Valle Lom. 4/1/1989
12/8/1989

ESTRATTO PLANIMETRICO



Foglio 32c
Mapp. 86D
N.C.E.U.

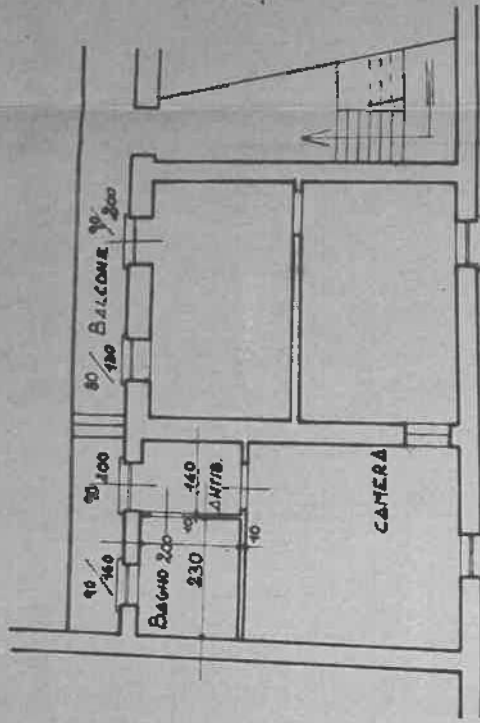
SCALE 1:1000

Geom. ANGELO INVERNIZZI
Abitazione: VALLE LOMELLINA - Via Zeno
Studio: VALLE LOM. VIA MILANO 50 - T. 036479485
Partita IVA 00123750105
Cod. Fisc. NVR NGL 25H28 00214



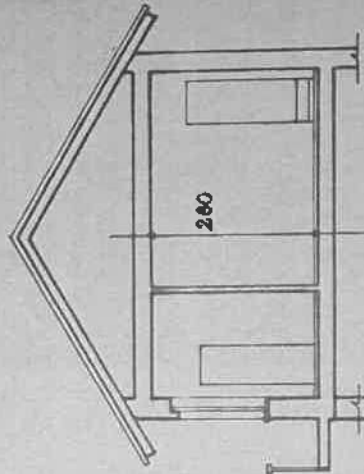
Angelo Invernizzi

PIANTA



Via MILANO

SEZIONE



Scala 1:100

CORTILE

COMUNE DI

PROVINCIA DI PAVIA

Concessione GRATUITA per la Edificabilità dei Suoli

N. 1646 di prot.

Pratica edilizia N. 22 / 19 90

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [redacted] N. Cod. Fisc. [redacted]
 nato a Valle Lom. il 15/2-1907 residente a Valle Lomellina
 in Via Milano intesa ad ottenere la concessione (*) **ampliamento apertura**
verso la via Milano da difesa da cristallo antisfondamento fissato lateralme
zonaa edilizia Vecchio Nucleo

la cui esecuzione avviene in questo Comune, al mapp. n. **882 881**, foglio n. **32 N.C.E.U.**
 in Via **Milano N° 18**

Esaminati i disegni del progetto, allegati alla domanda stessa;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Sentita la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data **17/5-1990**;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data **17/5-1990**;

Visti i regolamenti comunali di edilizia e di igiene;

Vista la legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 4 della legge 28 gennaio 1977 n. 10;

Vista la legge Regione Lombardia 15 aprile 1975 n. 51;

C O N C E D E

al Sig. [redacted]
 la facoltà di eseguire le opere di cui sopra, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni, ed in conformità al progetto allegato che costituisce parte integrante della concessione.

La presente concessione è rilasciata senza alcun pregiudizio dei diritti e degli interessi dei terzi.

Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori e non potrà essere variata la destinazione d'uso delle unità immobiliari e dei singoli vani, senza la preventiva concessione rilasciata dal Sindaco.

Le destinazioni d'uso delle unità immobiliari e dei singoli vani determinate dalla concessione, dovranno essere riprodotte nei singoli contratti d'acquisto e trascritte nei registri immobiliari.

I lavori dovranno essere iniziati entro **dodici mesi** e l'opera resa agibile o abitabile entro **tre anni** (*)

(*) La concessione è prevista per ogni attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale.

(*) Se non è previsto un termine inferiore dal regolamento comunale di edilizia, il termine per l'inizio lavori non può essere superiore all'anno, il termine di ultimazione non può essere superiore a tre anni.

Per quanto non è esplicitamente citato nella presente concessione, si fa riferimento alle norme generali di legge ed ai regolamenti comunali, ed il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza e dovranno curare che le opere siano condotte a termine a perfetta regola d'arte.

La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio Comunale per i controlli del caso.

Li 21/5-1990



IL SINDACO

AVVERTENZE. - Qualora sia necessario occupare temporaneamente spazio o area pubblica, il concessionario deve richiedere all'Ufficio Comunale il preventivo nulla osta.

A cura del costruttore deve essere richiesta la tempestiva visita del rustico da parte del competente Ufficio Com.le.

Ove si tratti di case per uso di abitazione di nuova costruzione o ridotte tali, i proprietari sono in obbligo di domandare al Sindaco, a lavori ultimati, il permesso di abitabilità.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente concessione è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e precisamente dal giorno al giorno

Dall'Ufficio Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo comunale attesto di avere oggi notificato la presente concessione al Sig. [redacted] consegnandola a [redacted]

nella sua abituale dimora in [redacted]

Valle Lau n. 22/5/90



IL MESSO COMUNALE

CONDONE DI VALLE LOMELLINA

PROGETTO: per ampliamento apertura verso via Milano difesa da Cristallo antisfondamento fissate lateralmente

DITTA PROPRIETARIA: [redacted]

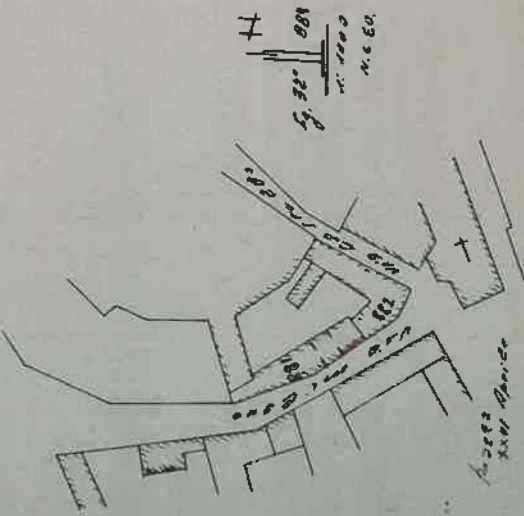
UBICAZIONE: Via Milano

RILASCIATA LICENZA
EDIFICIA 1/21/10
Valle Lom. 2/15/10
di S. Valino

Geom. [redacted]
Architetto: VALLE LOMELLINA
20138 VALLE LOM. Via Arona 10 - T. 02/5112200
P. IVA 0012120108
Cod. Fisc. NVR NGI 22525 0021



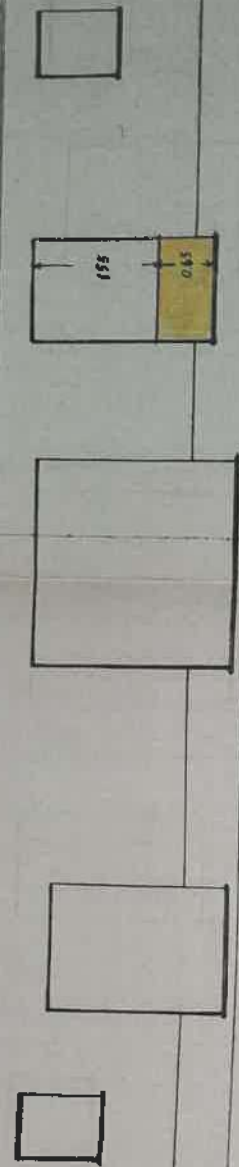
ESTRATTO PLANIMETRICO



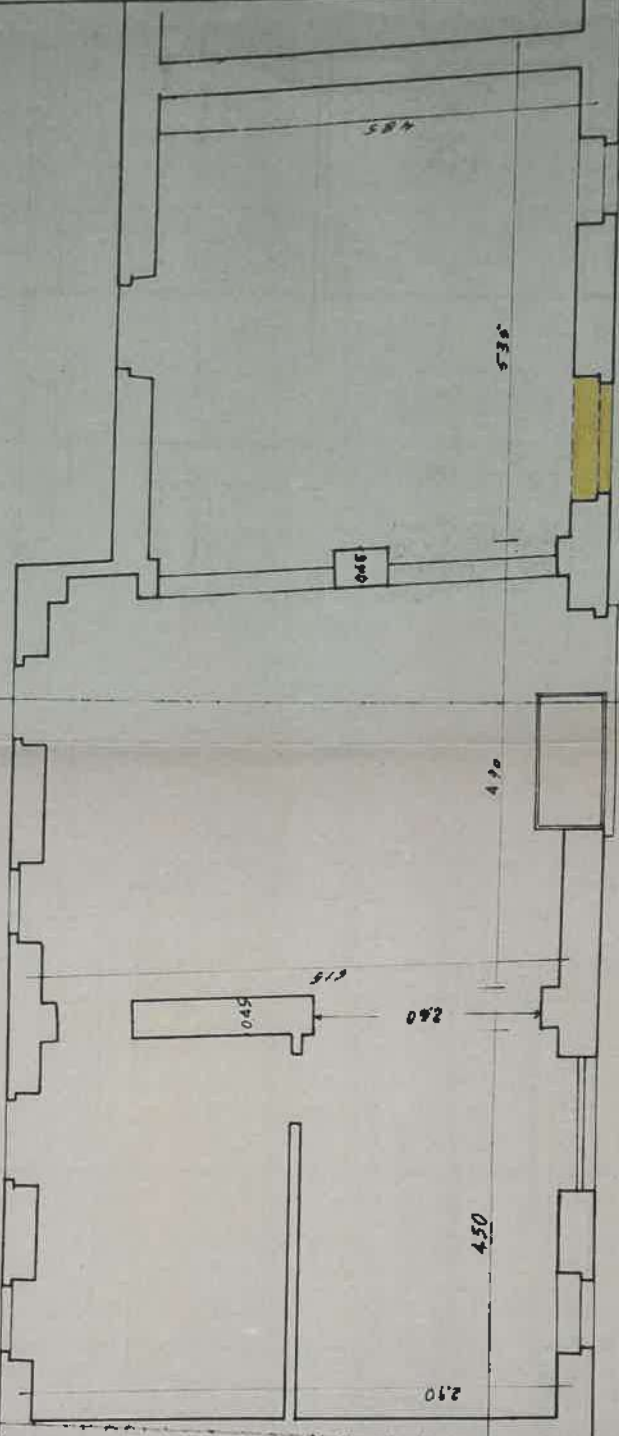
H
5.20° 881
11.100
M.C. 60

base 200
200

□ piano in oggetto



...part. ca.



210

450

240

510

040

470

530

584

160

315

190

80

105

via Milano

Piano terreno

1.50

N°230

PRATICA EDILIZIA N. 22/90

PRESENTATA IL 26/04/1990

Cat. N. 5235 H
Mod. 17



COMUNE DI VALLE LOMELLINA

PROVINCIA DI _____

N. 1646 di Prot.

IL SINDACO

Vista l'istanza del Signor ~~_____~~ perchè venga dichiarato abitabile (1) agibile l'immobile posto in questo comune, Via Milano N. 18 contraddistinto in Mappa al N. 881, Foglio 32 N. Censuario _____

Visto il rapporto del Tecnico Comunale in data 07/01/1991

~~Visto il rapporto dell'Ufficiale Sanitario in data _____~~

Rilevato che il richiedente ha ottenuto Concessione Edilizia e Autorizzazione (1) N. 22/90 del 21/05/1990 ed ha iniziato i lavori in data 10/07/1990 e ultimati in data 20/07/1990;

Vista la ricevuta N. _____ in data _____ di L. _____ comprovante il pagamento alla Tesoreria Comunale della prescritta Tassa di Concessione Comunale;

~~Visto che l'istanza presentata è conforme alle disposizioni contenute negli artt. 52 Legge 28 Febbraio 1985 N. 47~~

Visti gli artt. 220 e 221 del T. U. delle Leggi Sanitarie, R. D. 27 luglio 1934 N. 1265;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Igiene - Suolo e Abitato;

DECRETA

che l'immobile posto in questo Comune, in Via MILANO al civico N. 18 avente le dimensioni e caratteristiche dichiarate negli elaborati di cui alla Concessione Edilizia (1) ~~Aut~~ ~~autoriz~~ ~~citata~~ nella premessa, di proprietà del Sig. ~~ra~~ _____ Cod. Fisc. _____ avente destinazione (2) Ampliamento apertura verso via Milano difesa da cristallo antisfondamento fissato lateralmente

~~E' ABITABILE~~ ~~AGIBILE~~ A DATARE DAL 07/01/1991

VALLE LOMELLINA il 25 FEBBRAIO 1991

BG/



IL SINDACO

~~_____~~

(1) Cancellare la parte che non interessa.

(2) Abitazione - ufficio - attività commerciale - attività direzionale - attività industriale - attività terziaria - edificio ad uso pubblico destinato a _____ - edificio di culto - edificio rurale - per allevamento di _____ - ecc.

MOD. 140/90
A. G. C. 2.3. 141

Cat. N. 5233 - Mod. N. 7

Pratica N. 27/95
Presentata il 17/05/1995



COMUNE DI VALLE LOMELLINA
PROVINCIA DI PAVIA
Prot. n. 2070 Pratica Edilizia 27 / 19 95

Concessione per la Edificabilità dei Suoli

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]
N. Cod. Fisc. [REDACTED] nato a [REDACTED]
il [REDACTED] residente a VALLE LOMELLINA in VIA MILANO 12
intesa ad ottenere la concessione (*) TRASFORMAZIONE DI APERTURA CON PORTA IN LEGNO IN VETRINA

la cui esecuzione avviene in questo Comune, al mapp. n. 881 foglio n. 32
in Via MILANO

- Esaminati i disegni del progetto, allegati alla domanda stessa e relativi elaborati;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Sentita la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario;
- Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia;
- visti i regolamenti comunali di edilizia e di igiene e la Legge Comunale e Provinciale;
- Viste le leggi (17 agosto 1942 n. 1150 - 6 agosto 1967 n. 765 - 28 gennaio 1977 n. 10 - 28 febbraio 1985 n. 47);
- Visto l'art. 4 della legge 28 gennaio 1977 n. 10;
- Vista la legge Regione Lombardia 15 aprile 1975 n. 51 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la delibera comunale n. [REDACTED] del [REDACTED] con la quale sono stati determinati gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione; e costi di costruzione;
- Vista la reversale n. [REDACTED] del [REDACTED] di L. [REDACTED] con la quale sono stati introitati i contributi di concessione in misura pari a quelli (*) previsti dagli art. 3, 5, 6 e 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;
- Visto l'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

CONCEDE

al Sig. [REDACTED]
la facoltà di eseguire le opere di cui sopra, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni, ed in conformità al progetto presentato e munito del visto di Ufficio Tecnico, progetto di cui si rende un esemplare.

La presente concessione è rilasciata senza alcun pregiudizio dei diritti e degli interessi dei terzi.
Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.
Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione rilasciata dal Sindaco.

I lavori dovranno essere iniziati entro UN ANNO
e ultimati entro TRE ANNI (*)

(*) La concessione è prevista per ogni attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale.
 (*) Se onerose deponnare art. 9 ecc. - Se gratuite deponnare da visto la reversale a art. 3, 5, 6 e 10.
 (*) Se non è previsto un termine inferiore del regolamento comunale di edilizia, il termine per l'inizio lavori non può essere superiore all'anno, il termine di ultimazione non può essere superiore a tre anni o art. 4 legge 28 gennaio 1977 n. 10.

COMUNE DI VALLE LOMELLINA
A norma dell'art. 11 del D.M. 2 agosto 1969 si precisano: la destinazione urbanistica della zona ove sorgerà la costruzione oggetto della presente licenza e la relativa normativa edilizia:

Per quanto non è esplicitamente citato nella presente concessione, si fa riferimento alle norme generali di legge ed ai regolamenti comunali, ed il proprietario il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili di ogni eventuale inosservanza e dovranno curare che le opere siano condotte a termine a perfetta regola d'arte.

La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio Comunale per i controlli del caso.

Dall'Ufficio Comunale, il 14 AGOSTO 1995

IL SINDACO

AVVERTENZE - Qualora sia necessario occupare temporaneamente spazio o area pubblica, il concessionario deve richiedere all'Ufficio Comunale il preventivo nulla osta.

A cura del costruttore deve essere richiesta la tempestiva visita del tecnico da parte del competente Ufficio Comunale.

Ove si tratti di case per uso di abitazione di nuova costruzione o ridotte tali, i proprietari sono in obbligo di domandare al sindaco, ai lavori ultimati, il permesso di abitabilità prima di occuparla.

La pubblicazione deve essere successiva alla data di notifica.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente concessione è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e precisamente dal giorno _____ al giorno _____.

Dall'Ufficio Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo comunale attesto di avere oggi notificato la presente concessione al Sig. _____

consegnandola a la stessa

nella sua abituale dimora in _____

Valle Lomellina

21/08/95

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI VALLE LORELLINA
PROVINCIA DI PAVIA

PROGETTO

PER TRASFORMAZIONE DI APERCUJA CON DORTA IN LEGNO
IN VETRINA.

DITTA

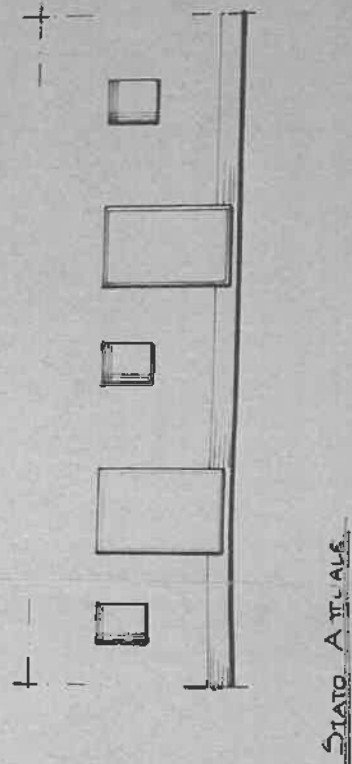
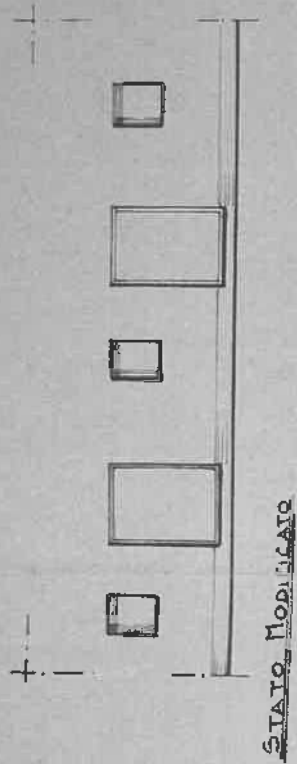
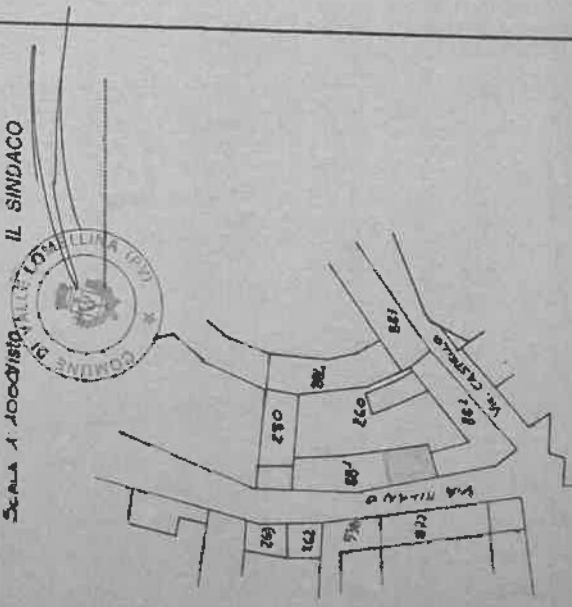
UBICAZIONE: VIA MILANO 12

ALLEGATO ALLA
CONCESSIONE EDILIZIA

N° 22/95 DEL 14-08-95

ESTRATTO DI MAPPA FG 32 N° 884

SCALA 1:400000000 IL SINDACO



Comune di V. P. L. Com.

Progetto per trasformare
spedire con porto in legno
in fabbrica con cantine e
invenzione 1:100

Problema

Colla Medaglia Moro

ALLEGATO ALLA

CONCESSIONE EDILIZIA

N. 278 DEL 14-08-95

Viso IL SINDACO



remissione

via

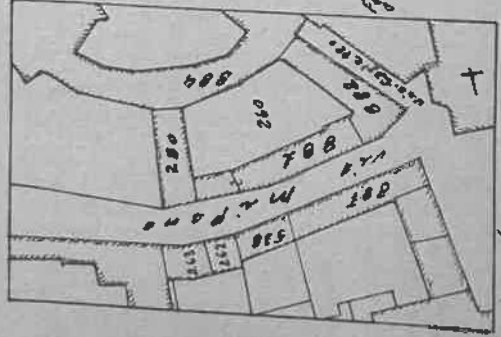
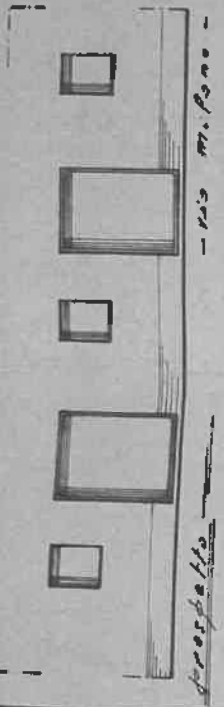
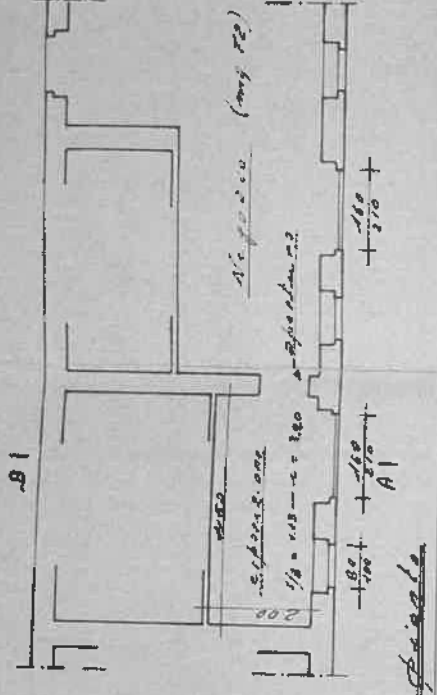


Fig. 22 D. n. 881

○ opere in progetto



prospetto - via Milano -



B1

Alloggio (mq 72)

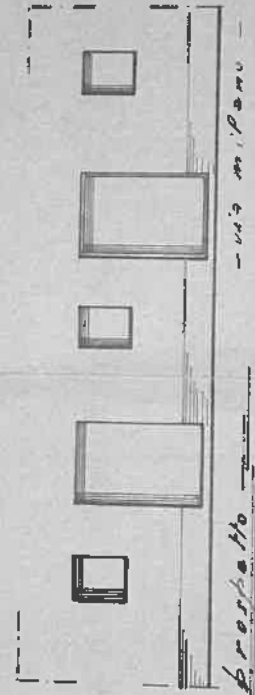
spazio (mq 20)

1/2 = 100 - 100 = 200

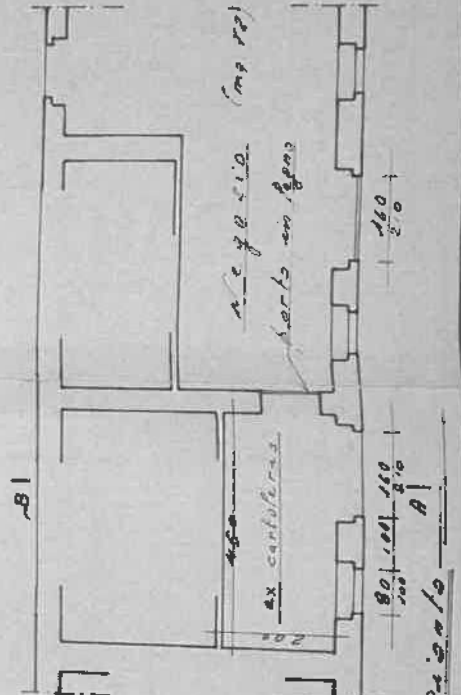
+ 100

+ 100

Finale



prospetto - via Milano -



B1

Alloggio (mq 72)

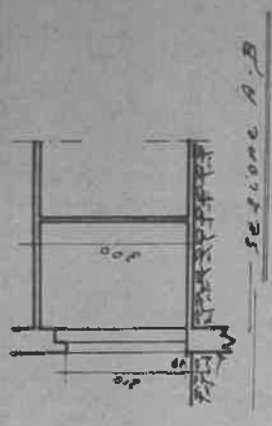
spazio (mq 20)

1/2 = 100 - 100 = 200

+ 100

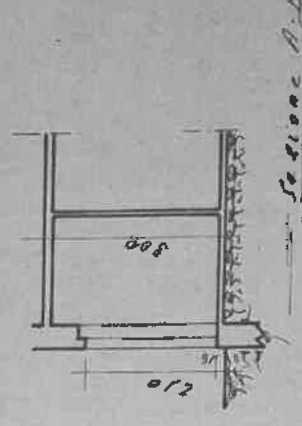
+ 100

Finale



sezione A-B

stato modificato



sezione A-B

stato originale



Pratica N. 62/97

Presentata il 19.12.1997



COMUNE DI VALLE LONELLINA

PROVINCIA DI PAVIA

Prot. n. 6928

Pratica Edilizia 62/19 97

Concessione per la Edificabilità dei Suoli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la domanda del Sig. [redacted] Presidente pro-tempore

N. Cod. Fisc. [redacted] nato a [redacted]

il 01.03.1951 residente a VALLE LON. in [redacted]

intesa ad ottenere la concessione (*) RISANAMENTO CONSERVATIVO DI IMMOBILE E FORMAZIONE n° 6 MINI-ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI

la cui esecuzione avviene in questo Comune, al mapp. n. 259 foglio n. 32

in Via CASTELLO angr. VIA MILANO

Esaminati i disegni del progetto, allegati alla domanda stessa e relativi elaborati;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Sentita la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia;

visti i regolamenti comunali di edilizia e di igiene e la Legge Comunale e Provinciale;

Viste le leggi (17 agosto 1942 n. 1150 - 6 agosto 1967 n. 765 - 28 gennaio 1977 n. 10 - 28 febbraio 1985 n. 47);

Visto l'art. 4 della legge 28 gennaio 1977 n. 10;

Vista la legge Regione Lombardia 15 aprile 1975 n. 51 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera comunale n. // del // con la quale sono stati determinati gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione; e costi di costruzione;

Vista la reversale n. // del // di L. // con la quale sono stati introitati i contributi di concessione in misura pari a quelli (*) previsti dagli art. 3, 5, 6 e 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

CONCEDE

al Sig. [redacted] Presidente pro-tempore [redacted]

la facoltà di eseguire le opere di cui sopra, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni, ed in conformità al progetto presentato e munito del visto di Ufficio Tecnico, progetto di cui si rende un esemplare.

La presente concessione è rilasciata senza alcun pregiudizio dei diritti e degli interessi dei terzi.

Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione rilasciata dal Sindaco.

I lavori dovranno essere iniziati entro UN ANNO

e ultimati entro TRE ANNI

(*)

(1) La concessione è prevista per ogni attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale.

(2) Se oneroso depennare art. 9 ecc. - Se gratuite depennare da visto la reversale a art. 3, 5, 6 e 10.

(3) Se non è previsto un termine inferiore dal regolamento comunale di edilizia il termine per l'invio fondi non può essere superiore a ...

62/07
A norma dell'art. 11 del D.M. 2 agosto 1969 si precisano: la destinazione urbanistica della zona ove sorgerà la costruzione oggetto della presente licenza e la relativa normativa edilizia:

Per quanto non è esplicitamente citato nella presente concessione, si fa riferimento alle norme generali di legge ed ai regolamenti comunali, ed il proprietario il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili di ogni eventuale inosservanza e dovranno curare che le opere siano condotte a termine a perfetta regola d'arte.

La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Comunale per il controllo del caso.

Dall'Ufficio Comunale, il 23.12.1997



Assessore Lavori Pubblici

- AVVERTENZE** - Qualora sia necessario occupare temporaneamente spazi di via pubblica, il concessionario deve richiedere all'Ufficio Comunale il preventivo nulla osta.
- A cura del costruttore deve essere richiesta la tempestiva visita del rustico da parte del competente Ufficio Comunale.
- Ove si tratti di case per uso di abitazione di nuova costruzione o ridotte tali, i proprietari sono in obbligo di domandare al sindaco, a lavori ultimati, il permesso di abitabilità prima di occuparla.
- La pubblicazione deve essere successiva alla data di notifica.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente concessione è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e precisamente dal giorno _____ al giorno _____

Dall'Ufficio Comunale, il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo comunale attesto di avere oggi notificato la presente concessione al Sig. _____

_____ consegnandola a _____

nella sua abituale dimora in _____

Valle Ligure

il 27.12.97



IL MESSO COMUNALE



COPIA

bollo

Pratica N° 29/99
Presentata il 20/05/1999.

Prot. N° 3051

Pratica Edilizia 29 / 1999

CONCESSIONE EDILIZIA CONDIZIONATA

Concessione per la Edificabilità dei Suoli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la domanda del Sig. [redacted] presidente pro tempore della

[redacted]
intesa ad ottenere la concessione inerente il **PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE PER REALIZZAZIONE DI MINI - ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI**, la cui esecuzione avviene in questo Comune, in Vicolo del Castello ang. Via Milano.

Progettista: [redacted]
N. Cod. Fisc. [redacted]

F Direttore dei lavori: [redacted]
N. Cod. Fisc. [redacted]

Esaminati i disegni del progetto, allegati alla domanda stessa e relativi elaborati;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il parere del Servizio Sanitario;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia;

Visti i regolamenti comunali di edilizia e di igiene e la Legge Comunale e Provinciale;

Viste le leggi (17 agosto 1942 n° 1150 - 6 agosto 1967 n° 765 - 28 gennaio 1977 n° 10 - 28 febbraio 1985 n° 47);

Visto l'art. 4 della legge 28 gennaio 1977 n° 10;

Vista la legge Regione Lombardia 15 aprile 1975 n° 51 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto l'art. 9 della legge 28 gennaio 1977 n° 10;

Vista in particolare la lettera f) dell'art. 9 della legge 28 gennaio 1977 n° 10;

CONCEDE

Al Sig. [redacted] quale presidente pro tempore della [redacted]

[redacted]
la facoltà di eseguire le opere di cui sopra, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni, ed in conformità al progetto presentato e munito del visto dell'Ufficio Tecnico Comunale, progetto di cui si rende un esemplare e che costituisce parte integrante della concessione.



11900

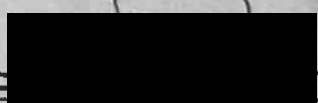
La presente concessione è rilasciata senza alcun pregiudizio dei diritti e degli interessi dei terzi, alle seguenti condizioni:

- 1) Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro;
- 2) Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione rilasciata dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune;
- 3) I lavori dovranno essere iniziati entro un anno ed ultimati entro tre anni, pena la decadenza della presente concessione;
- 4) La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale per i controlli del caso;
- 5) La presente concessione si intende subordinata all'osservanza di tutte le Legge, Regolamenti, norme e disposizioni in vigore in materia edilizia ed urbanistica, in particolare:
 - Legge 1086/71 sulle opere in cemento armato ed in ferro;
 - Legge 373/76 sul contenimento energetico;
 - Legge 13/89 sull'abbattimento delle barriere architettoniche;
 - Legge 46/90 sulla sicurezza degli impianti;
 - Legge Regionale 62/85 sugli scarichi;
- 6) Altre prescrizioni:
 - **CONDIZIONI IMPOSTE DALL'ASL NELL'ALLEGATO PARERE DI COMPETENZA;**
 - **PRESENTAZIONE DOMANDA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA ALLA TINTEGGIATURA/INTONACO COLORATO CON ALLEGATO CAMPIONE DELLA TINTA PRESCELTA.**

Per quanto non è esplicitamente citato nella presente concessione, si fa riferimento alle norme generali di legge ed ai regolamenti comunali, ed il proprietario, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili di ogni eventuale inosservanza e dovranno curare che le opere siano condotte a termine a perfetta regola d'arte.

Dall'Ufficio Comunale, li 28 agosto 1999.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente concessione è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e precisamente dal giorno _____ al giorno _____.

Valle Lomellina, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI NOTIFICA

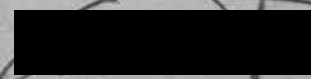
Io sottoscritto Messo comunale attesto di avere oggi notificato la presente concessione al sig. _____

_____ consegnandola a mani della stesso

nella sua abituale dimora in sede comunale

Valle Lomellina, li 31.08.99.

IL MESSO COMUNALE





COMUNE DI VALLE LOMELLINA

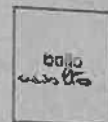
PROVINCIA DI PAVIA

Tel. 038479001 Fax. 038479017

E-mail: ufficiotecnico@comune.vallelomellina.pv.it

Pratica N° 11/01
Presentata il 21/01/2002.
Prof. N° 5524

COPIA



Pratica Edilizia 11 / 2001

Concessione per la Edificabilità dei Suoli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la domanda del Sig. [redacted] quale presidente pro tempore della

[redacted]
intesa ad ottenere la concessione inerente il **VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALLA C.E. N. 29/99 (PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE PER REALIZZAZIONE DI MINI - ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI)**, la cui esecuzione avviene in questo Comune, in Vicolo del Castello ang. Via Milano.

Progettista: [redacted]
N. Cod. Fisc. [redacted]

Direttore dei lavori: [redacted]
N. Cod. Fisc. [redacted]

- Esaminati i disegni del progetto, allegati alla domanda stessa e relativi elaborati;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Visto il parere del Servizio Sanitario;
- Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia;
- Visti i regolamenti comunali di edilizia e di igiene e la Legge Comunale e Provinciale;
- Viste le leggi (17 agosto 1942 n° 1150 - 6 agosto 1967 n° 765 - 28 gennaio 1977 n° 10 - 28 febbraio 1985 n° 47);
- Visto l'art. 4 della legge 28 gennaio 1977 n° 10;
- Vista la legge Regione Lombardia 15 aprile 1975 n° 51 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 9 della legge 28 gennaio 1977 n° 10;
- Vista in particolare la lettera f) dell'art. 9 della legge 28 gennaio 1977 n° 10.

CONCEDE

Al Sig. [REDACTED] Geom. [REDACTED] quale Presidente pro tempore della [REDACTED]
 la facoltà di eseguire le opere di cui sopra, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni, ed in conformità al
 progetto presentato e munito del visto dell'Ufficio Tecnico Comunale, progetto di cui si rende un esemplare e
 che costituisce parte integrante della concessione.

La presente concessione è rilasciata senza alcun pregiudizio dei diritti e degli interessi dei terzi, alle seguenti
 condizioni:

- 1) Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici. Agli
 assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, segnali luminosi in modo da indicare
 l'ingombro.
- 2) Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva
 concessione rilasciata dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune.
- 3) I lavori dovranno essere iniziati entro un anno ed ultimati entro tre anni, pena la decadenza della
 presente concessione.
- 4) La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale per i
 controlli del caso.
- 5) La presente concessione si intende subordinata all'osservanza di tutte le Legge, Regolamenti, norme e
 disposizioni in vigore in materia edilizia ed urbanistica, in particolare:
 - Regolamento d'igiene,
 - Legge 1086/71 sulle opere in cemento armato ed in ferro,
 - Legge 373/76 sul contenimento energetico,
 - Legge 13/89 sull'abbattimento delle barriere architettoniche,
 - Legge 46/90 sulla sicurezza degli impianti,
 - Legge Regionale 62/85 sugli scarichi.
- 6) Altre prescrizioni:

Per quanto non è esplicitamente citato nella presente concessione, si fa riferimento alle norme generali di legge
 ed ai regolamenti comunali, ed il proprietario, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido
 responsabili di ogni eventuale inosservanza e dovranno curare che le opere siano condotte e terminate a perfetta
 regola d'arte.

Dall'Ufficio Comunale il 21 gennaio 2002.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

[REDACTED]



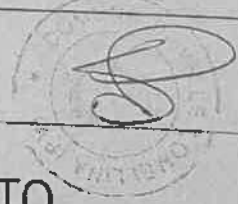
02	01.10.2001	VARIANTE MUNICIPALE		DB	MF	A.FER
01	15.12.1997	EMISSIONE		DB	MF	A.FER
REV.	DATA	MOTIVO		DIS.	CONTR.	APPROV.
P.di P. N°	1	Doc. N°	PE,106AFMPVDS001	N.Fg.	Tot.Fg.	Sost. il Sost. dal
		Doc. N°				

**Regione Lombardia
Finanziamenti F.R.I.S.L. 97/98
Iniziativa "N" (Mini-alloggi protetti per anziani)**

**RECUPERO DI FABBRICATO PER
MINI-ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI
Vicolo Castello ang. Via Milano - Valle Lomellina (Pv)**

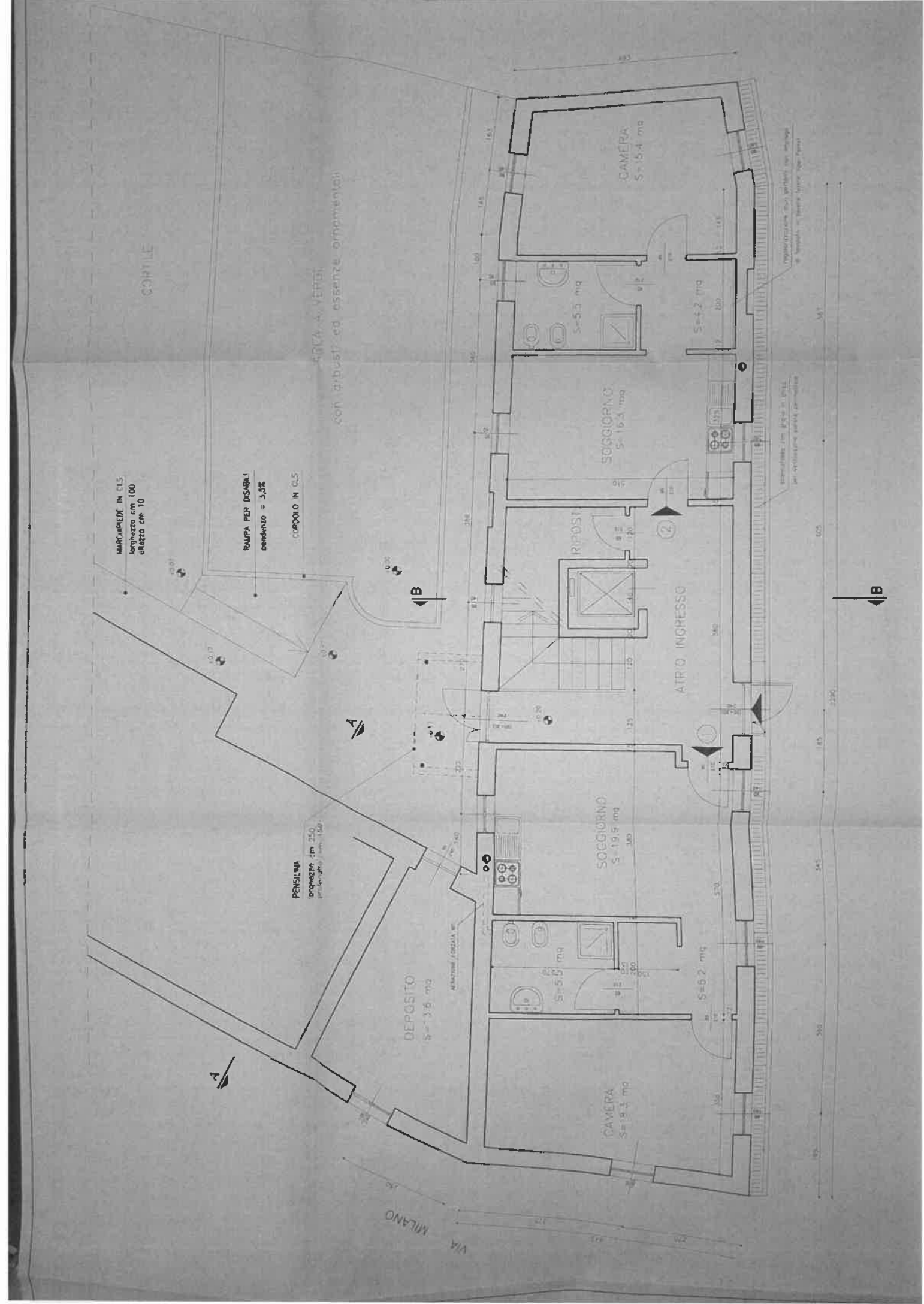
VARIANTE IN CORSO D'OPERA

App. 40 alle C.E. n. 11/01 del 21/01/2002



ELABORATO MPVDS 001	TITOLO PROGETTO PIANTA PIANO TERRA
SCALA 1:50	

PROGETTISTA [Redacted] Ordine degli Architetti della Provincia di Vercelli [Redacted]	TIMBRO E FIRMA [Redacted] [Redacted]
COMMITTENTE [Redacted]	[Redacted]




02	01.10.2001	VARIANTE MUNICIPALE				DB	MF	A.FER
01	15.12.1997	EMISSIONE				DB	MF	A.FER
REV.	DATA	MOTIVO				DIS.	CONTR.	APPROV.
P. di P. N°	1	Doc. N°	PE, 10,6 A.F.M.P.V.D.S 0,0,2	M.Fg.	Tot.Fg.	Sost. di		
		Doc. N°				Sost. dal		

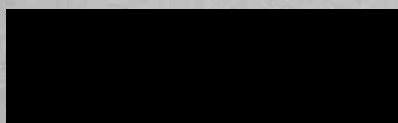

**Regione Lombardia
Finanziamenti F.R.I.S.L. 97/98
Iniziativa "N" (Mini-alloggi protetti per anziani)**

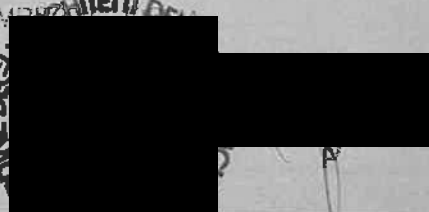
**RECUPERO DI FABBRICATO PER
MINI-ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI
Vicolo Castello ang. Via Milano - Valle Lomellina (Pv)**

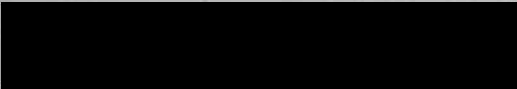
VARIANTE IN CORSO D'OPERA



App.to alla C.E. n. 11/01 del 23/01/2002 

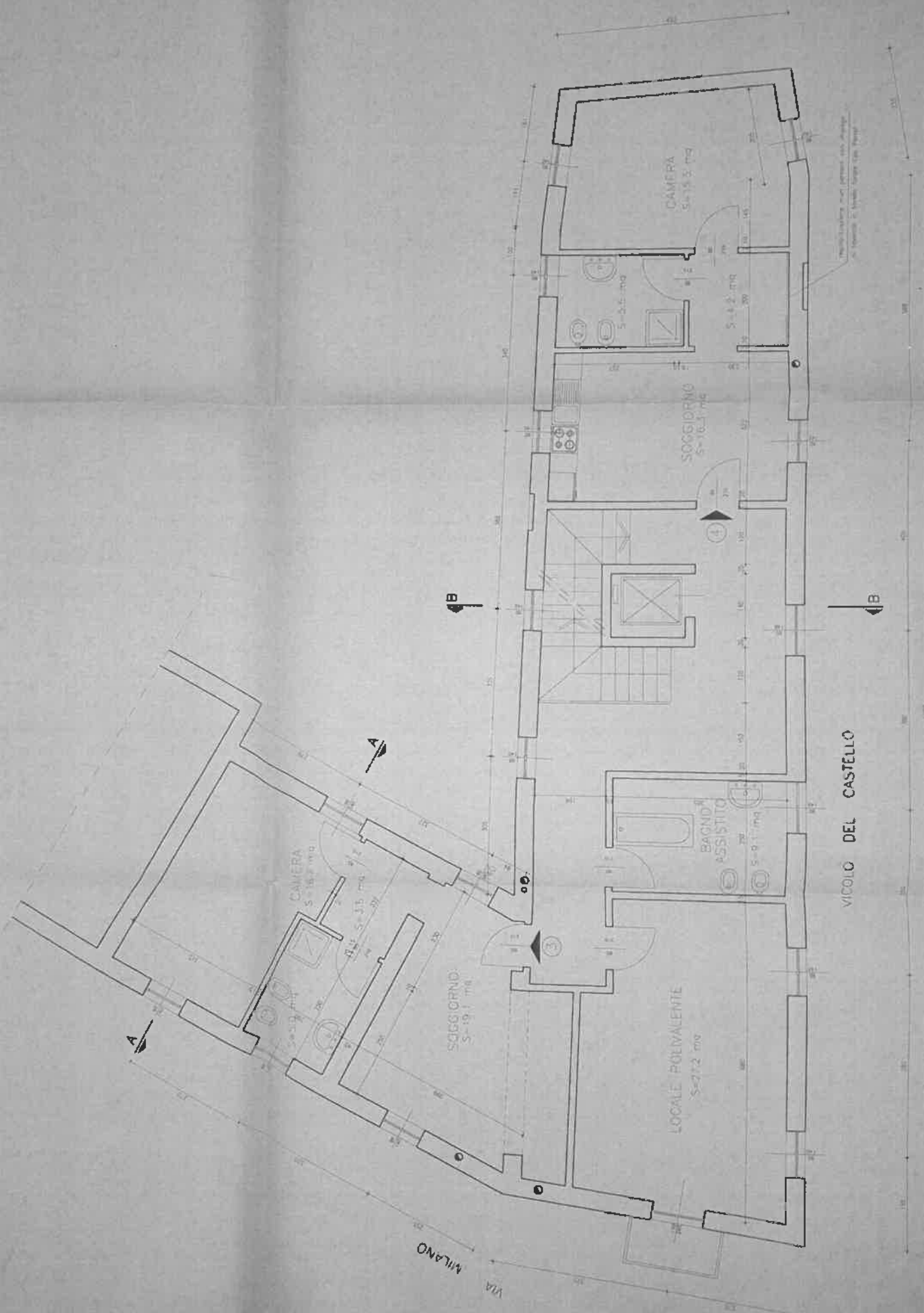
ELABORATO MPVDS 002	TITOLO PROGETTO PIANTA PIANO PRIMO
SCALA 1:50	

PROGETTISTA

Ordine degli Architetti della Provincia di Vercelli 

TIMBRO E FIRMA

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

COMMITTENTE


TIMBRO E FIRMA





VICOLO DEL CASTELLO

VIA MILANO

02	01.10.2001	VARIANTE MUNICIPALE	DB	MF	A.FER
01	15.12.1997	EMISSIONE	DB	MF	A.FER
REV.	DATA	MOTIVO	DIS	CONTR.	APPROV.
P.di. P. N°	1	Doc. N° P.E. 1,0,6 A.F.M.P.V.D.S. 0,0,3	N.Fg.	Tot.Fg.	Sost. il Sost. dal
		Doc. N°			

Regione Lombardia
Finanziamenti F.R.I.S.L. 97/98
Iniziativa "N" (Mini-alloggi protetti per anziani)

RECUPERO DI FABBRICATO PER
MINI-ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI
Vicolo Castello ang. Via Milano - Valle Lomellina (Pv)

VARIANTE IN CORSO D'OPERA

App. to alla C.C. n. 11/05 del 25/05/2002.

ELABORATO

MPVDS 003

TITOLO

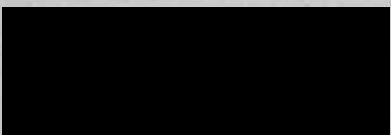
PROGETTO

SCALA

1:50

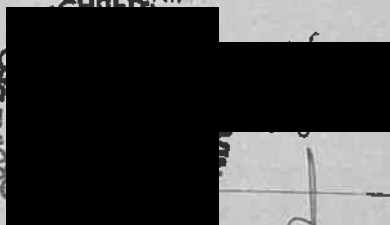
PIANTA PIANO SECONDO

PROGETTISTA

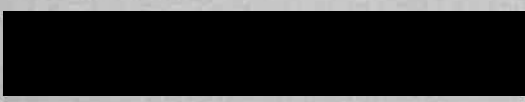


Ornare ceg. Architetti della Provincia di Vercelli

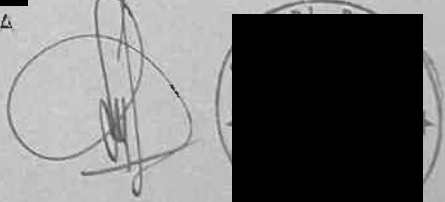
TIMBRO E FIRMA

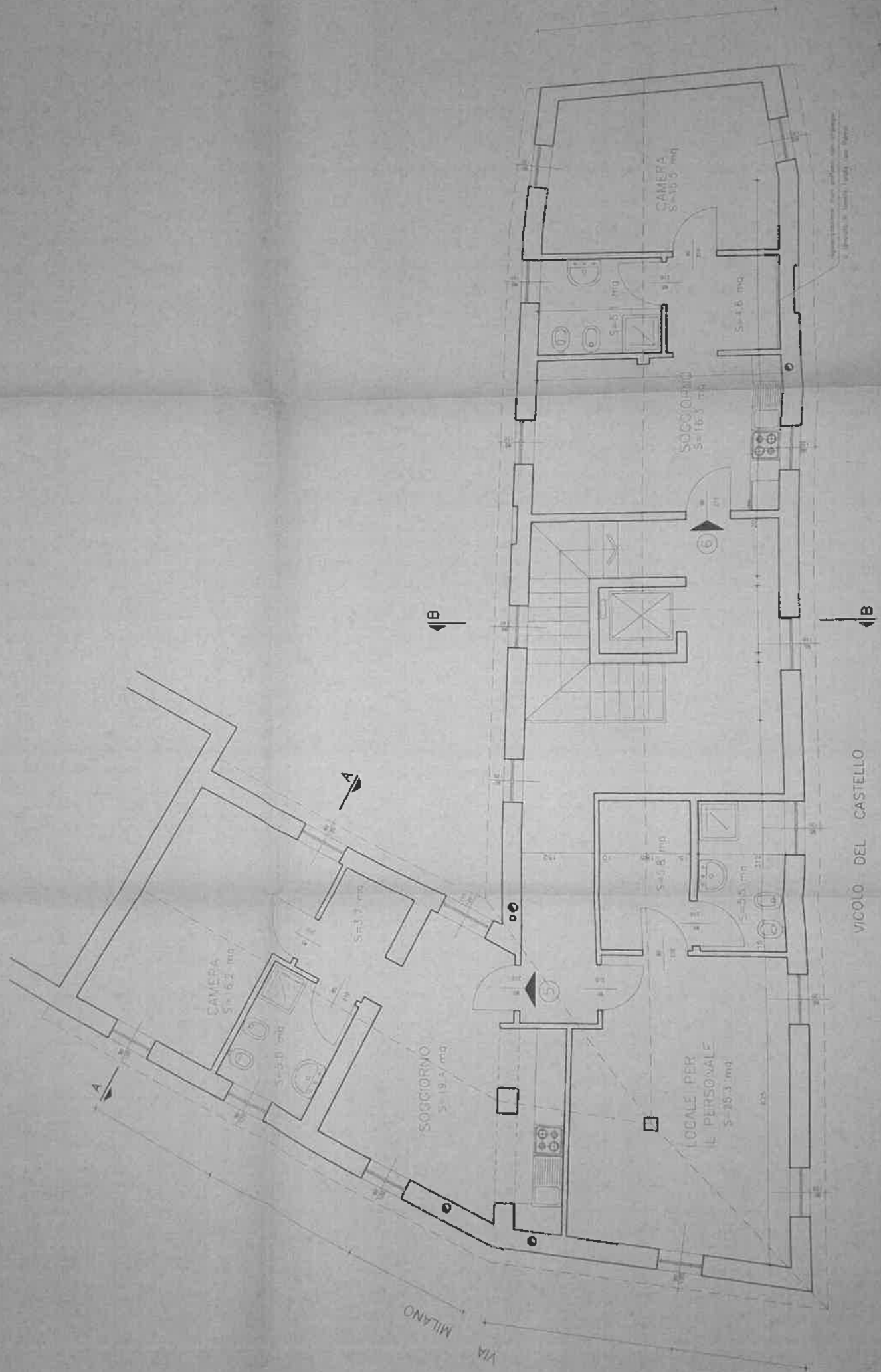


COMMITTENTE



TIMBRO E FIRMA





Appartamenti con piano in cemento
e finitura in stucco (vedi nota 10)

VIA MILANO

VICOLO DEL CASTELLO

02	01.10.2001	VARIANTE MUNICIPALE				DB	MF	A.FER
01	15.12.1997	EMISSIONE				DB	MF	A.FER
REV.	DATA	MOTIVO				D.S.	CONTR.	APPROV.
P.di P. N°	1	Doc. N°	PE 1,06.A.F.M.P.V.D.S.005	N.Fg.	Tot.Fg.	Sost. i		
		Doc. N°				Sost. dal		

**Regione Lombardia
Finanziamenti F.R.I.S.L. 97/98
Iniziativa "N" (Mini-alloggi protetti per anziani)**

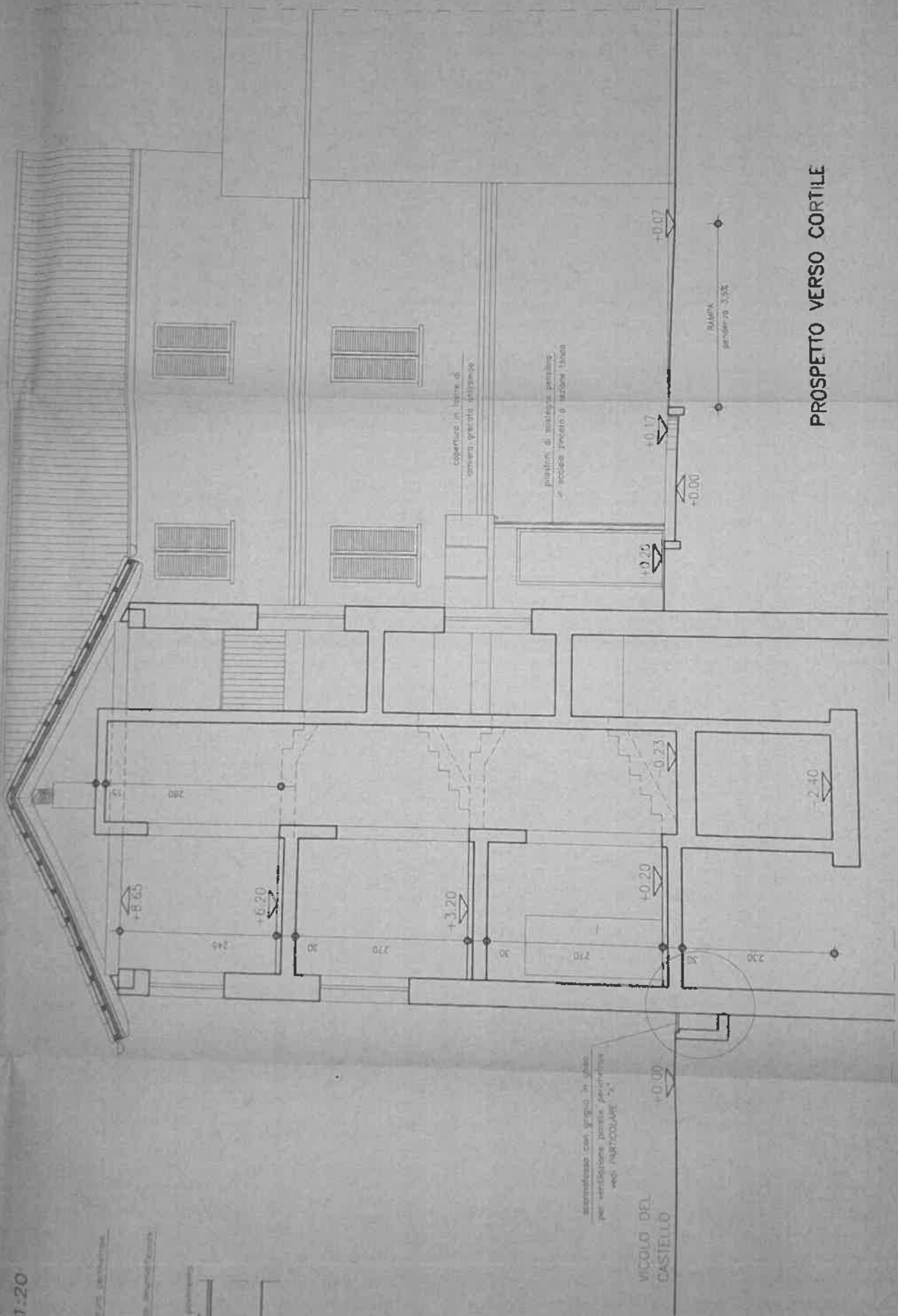
**RECUPERO DI FABBRICATO PER
MINI-ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI
Vicolo Castello ang. Via Milano - Valle Lomellina (Pv)**

VARIANTE IN CORSO D'OPERA

App.to alla C.E. n. 11/03 del 25/03/2002.



ELABORATO MPVDS 005	TITOLO PROGETTO SEZIONI
SCALA 1:50	
PROGETTISTA [Redacted] <small>Ordine degli Architetti della Provincia di Vercelli</small>	TIMBRE [Redacted]
COMMITTENTE [Redacted]	TIMBRE E FIRMA [Redacted]



PROSPETTO VERSO CORTILE

SEZIONE B-B

coperture in lastra di
cemento prefabbricato

piani di sostegno per la
soletta rivestita a lazzeri fibro

acompletato con grigio in caso
per ventilazione parete superiore
con PARTICOLARE "A"

VICOLO DEL
CASTELLO

BALAKA
pendenza 3,5%

+0.17
+0.00
+0.07

+8.65
+6.20

+3.20

+0.20

-2.40

-0.23

+0.00

245

30

270

30

270

30

270

30

230

280

30

240

30

240

30

240

30

240

30

240

30

240

30

240

30

240

30

+10.65

+8.65

+6.20

+3.20

+10.00

VIA MILANO

SEZIONE A-A

LOCALE NON OGGETTO
D'INTERNO

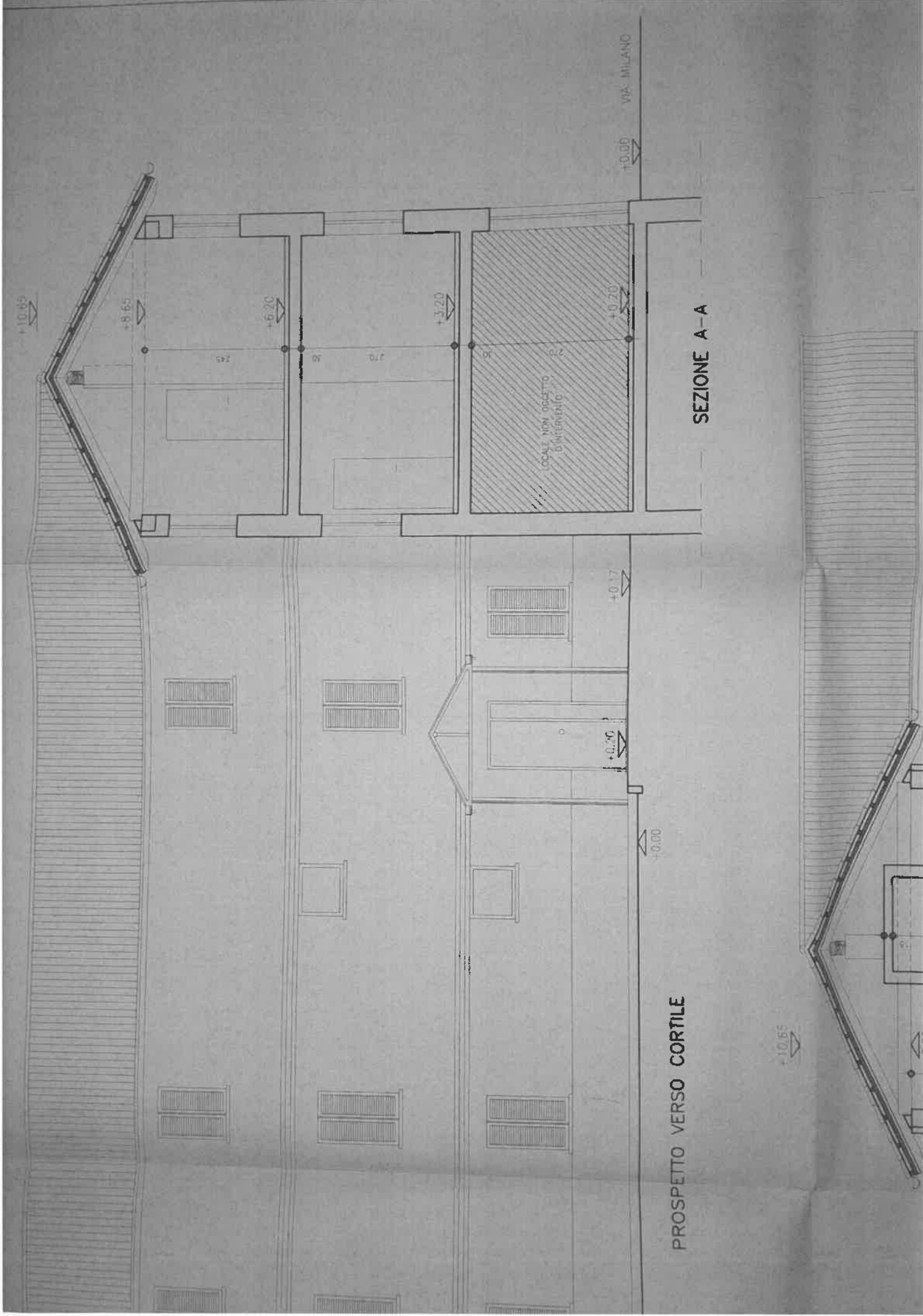
+0.37

+0.90

+0.00

PROSPETTO VERSO CORTILE

+10.65





COMUNE DI VALLE LOMELLINA
PROVINCIA DI PAVIA

t. n° 6125/E

COPIA AD USO INTERNO

CERTIFICATO DI ABITABILITA'/AGIBILITA'

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista l'istanza presentata in data 20/12/2002, ns. Prot. n° 6125, dalla [redacted] titolare delle Concessioni Edilizie n° 29/1999 rilasciata in data 28/08/1999 e n. 11/2001 data in data 21/01/2002, finalizzata al rilascio di certificato di agibilità per il fabbricato di proprietà, in Valle Lomellina, in Vicolo del Castello, angolo Via Milano;

CONSISTENZA DELL'OPERA: RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE PER ALIZZAZIONE DI MINI - ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI;

Vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 22/04/1994, n° 425, a firma del Direttore dei [redacted] Arch. [redacted] in data 11/11/2002;

Visto il certificato di collaudo statico delle opere in cemento armato, redatto dall'ing. [redacted] iscritto all'Albo Professionale di Pavia al n. [redacted] redatto in data 18/06/2002 e regolarmente visitato ai sensi della legge 1086/71 al n. 7 integr. in data 20/06/2002, prot. comunale n. 3040 del 6/2002;

Viste le certificazioni di conformità degli impianti tecnologici elettrico e di riscaldamento;

Vista la ricevuta di accatastamento N.C.E.U. di Pavia del 19/12/2002;

Rilevato quindi che sono state prodotte agli atti le certificazioni, attestazioni e dichiarazioni crite dalla vigente normativa in materia;

Visti gli artt. 221, 226 del T.U.L.S.S., approvato con R.D. 27 luglio 1934, n° 1265, nonché l'art. 1 D.P.R. 22 aprile 1994, n° 425;

DICHIARA

Che il fabbricato oggetto delle modifiche di cui alle pratiche edilizie sopra citate, di proprietà [redacted]

E' AGIBILE/ ABITABILE DALLA DATA ODIERNA

Il presente certificato è sempre revocabile, quando si accerti che non sussistono le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio.

Ufficio Comunale, il 23 dicembre 2002.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

[redacted signature]

